

# La «Rosa» insiste: «Dimezzare commissioni e assessori»

**LA PROPOSTA** di dimezzare assessori e commissioni, i consiglieri della Rosa di Pesaro l'hanno lanciata settimane fa, minacciando di non partecipare più alle commissioni fino a quando la proposta non verrà accolta. Appello ignorato. Così La Rosa ha presentato una mozione urgente, in esame mercoledì e le richieste sono aumentate: massimo 6 assessori e commissioni, il documento impegna a dimezzare l'indennità di funzione dei consiglieri comunali, del sindaco, del vicesindaco e degli assessori rispetto alla nuova cifra che sarà indicata da Roma. Secondo i 3 consiglieri, si avrebbe così un risparmio di circa 350mila euro, per «sostenere disagi dovute alla perdita del reddito lavorativo o per costituire un fondo di garanzia in favore dei Confidi per agevolare l'accesso al credito per le piccole imprese». I conti sono questi: «Con una giunta di 6 persone più sindaco si risparmierebbero, rispetto ad ora, oltre 260mila euro; dimezzando l'indennità del sindaco, del presidente del consiglio e del vicesindaco si avrebbe un risparmio di altri 70mila euro», ai quali si aggiungerebbero «i risparmi che si otterranno dimezzando l'indennità prevista per i consiglieri sulla base dei nuovi importi che saranno fissati dal governo». Per un risparmio di 350mila euro, a fronte di una spesa attuale di 621.657 euro, così ottenuta: «da giugno 2009 a maggio 2010, la spesa per i 39 consiglieri è di 147.300 euro, per il presidente del consiglio 34.085 euro, per il sindaco 56.809 euro, per il vice 42.606 euro e per i 10 assessori di 340.855 euro».